



COMUNICATO STAMPA

ACEA ATO 5: ISPEZIONI E VERIFICHE SULLE CONDOTTE ADDUTTRICI PER L'EFFICIENZA DEL SERVIZIO IDRICO

***Interventi sulle tratte Val di Canneto, Carlotta e Val San Pietro:
già monitorati oltre 43 chilometri di rete***

Frosinone, 5 giugno 2020 – Ispezioni e verifiche lungo le principali linee adduttrici con strumentazioni e tecniche all'avanguardia per individuare e risolvere le criticità presenti. Acea Ato 5 ha intensificato a partire dal 2020 le **attività finalizzate alla tutela della risorsa idrica**, anche **attraverso l'individuazione e la riparazione di perdite** sulle aste adduttrici con conseguente riduzione della quantità d'acqua immessa.

Queste attività stanno interessando numerosi tratti dell'adduttrice Valle di Canneto, della linea che dalla sorgente Carlotta raggiunge Atina e dell'acquedotto Val San Pietro. Nel complesso, fino ad oggi, sono stati interessati dalle verifiche oltre **43 chilometri di rete di adduzione**, sulle tratte **Sorgente Carlotta - Serbatoio Santo Stefano ad Atina; Sorgente Madonna di Canneto - Settefrati; Serbatoio Atina Valcanneto - Villa Santa Lucia; Sorgente Val San Pietro - Campoli Appennino - Broccostella; Sorgente Val San Pietro - Alvito.**

Gli interventi prevedono, grazie all'impiego di moderne apparecchiature, la misura della portata e la verifica e l'ispezione delle condotte, così da individuare i tratti più critici, sui quali viene successivamente svolta una più approfondita analisi per mappare la presenza di eventuali rotture. **Le perdite così individuate vengono prontamente riparate garantendo un recupero di portata che consente di diminuire la quantità di acqua prelevata alle sorgenti.**

L'intera operazione è finalizzata a limitare le dispersioni e le perdite, ed a contenere il prelievo di acqua dall'ambiente. I primi risultati acquisiti hanno consentito, ad esempio, di **recuperare sulla tratta che rifornisce parte di Atina circa il 5% della portata** immessa. Le attività programmate continuano ad essere svolte anche in questi giorni proprio per ampliare le verifiche su tutta la rete di adduzione. **Un lavoro che sta dando i propri frutti, poiché le aspettative di risparmio idrico trovano riscontro, intervento dopo intervento, nei risultati che man mano vanno consolidandosi.**

L'Amministratore delegato di Acea Ato 5, **Roberto Cocozza**, ha dichiarato: *"Le linee di adduzioni rappresentano delle vere e proprie "autostrade dell'acqua" e in queste tubazioni transitano notevoli quantità di acqua. Proprio perché tali "autostrade" attraversano zone di montagna o altre aree non urbanizzate, eventuali perdite rischiano di non essere prontamente individuate e riparate. Introdurre un sistema di monitoraggio costante consente di impostare la manutenzione in modo più efficace e tempestivo con il risultato di contenere la dispersione idrica e prelevare dalle sorgenti una minore quantità di acqua. Il tutto a tutela dell'ambiente e per migliorare il servizio idrico reso ai cittadini".*